



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale

**AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO RIVOLTO A ENTI
DEL TERZO SETTORE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI
SOGGETTI CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REDDITO
ALIMENTARE" PREVIA ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE.**



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale

Sommario

ART. 1 – GENERALITÀ DEL PROGETTO, BENEFICIARI.....	3
ART. 2 – OBIETTIVI GENERALI.....	3
ART. 3 – FINALITÀ E AZIONI AMMISSIBILI.....	3
ART. 4 – DESTINATARI DELL’INTERVENTO.....	4
ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.....	4
ART. 6 – PROPOSTA PROGETTUALE.....	5
ART. 7 – SPAZI E ATTEZZATURE.....	6
ART. 8 – RISULTATI ATTESI.....	6
ART. 9 – DURATA DEL PROGETTO.....	6
ART. 10 – RISORSE ECONOMICHE E MODALITÀ DI RIMBORSO.....	6
ART. 11 – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	7
ART. 12 – GESTIONE INFORMATIZZATA DEI PRODOTTI.....	7
ART. 13 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	8
ART. 14 – IMPEGNI.....	9
ART. 15 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DEI PROGETTI.....	9
ART. 16 – IL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE.....	10
ART. 17 – CAUSE DI ESCLUSIONE.....	10
ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	11
ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – RICHIESTE CHIARIMENTI.....	11
ART. 20 – VERIFICHE E CONTROLLI.....	11
ART. 21 – INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE.....	11



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale

RICHIAMATI

- La Legge 19 agosto 2016, n. 166, recante “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi” (c.d. legge “Gadde”);
- Il Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”;
- Il Decreto ministeriale n. 78 del 26 maggio 2023 di attuazione della sperimentazione del reddito alimentare.
- Il Decreto n. 468 del 27 dicembre 2023 con il quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha approvato l’Avviso Pubblico di indizione della procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo n. 1/2023 nonché l’impegno delle risorse a valere sul triennio 2023-2025 assegnando al Comune di Napoli la somma complessiva pari a € 1.424.911,40;
- Visto l’Avviso 1/2023 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale, pubblicato in data 07/02/2023 sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

IL COMUNE DI NAPOLI INVITA GLI ENTI DEL TERZO SETTORE EX D. LGS. 117/2017, IN POSSESSO DEI SOTTO INDICATI REQUISITI, A RISPONDERE AL PRESENTE AVVISO SECONDO LE MODALITÀ DI SEGUITO INDICATE:

Art. 1 – GENERALITÀ DEL PROGETTO, BENEFICIARI

Il progetto si propone di creare una sinergia positiva tra Ente pubblico, Enti del Terzo Settore e operatori del settore alimentare finalizzata a donare e distribuire prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi.

Beneficiari diretti del progetto sono famiglie e persone in stato di bisogno in carico ai servizi sociali territoriali del Comune di Napoli o intercettate dalla rete delle associazioni coinvolte nel progetto;

Beneficiari indiretti sono:

- operatori del settore alimentare: i soggetti pubblici o privati, operanti con o senza fini di lucro, che svolgono attività connesse ad una delle fasi di produzione, confezionamento, trasformazione, distribuzione e somministrazione degli alimenti
- enti del Terzo settore.

Art. 2 – OBIETTIVI GENERALI

L’obiettivo generale è sostenere le famiglie in condizioni di difficoltà economica attraverso un processo di accompagnamento che ne valorizzi le risorse e la capacità di scelta.



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale

Interventi non soltanto volti a sostenere la necessità primaria di nutrirsi ma di garantire il diritto di scelta del proprio autosostentamento.

Art. 3 – FINALITÀ E AZIONI AMMISSIBILI

Il progetto “Reddito Alimentare” vuole rappresentare un punto centrale e strategico per il ricevimento delle eccedenze alimentari e quindi di prodotti donati a titolo gratuito dagli esercizi commerciali.

La sperimentazione del reddito alimentare, mediante attività di approvvigionamento, trasporto, stoccaggio, confezionamento e consegna a persone che vivono in condizione di grave deprivazione materiale, ha luogo attraverso:

- l'utilizzo di scorte alimentari invendute o non somministrate per carenza di domanda e donate da operatori del settore alimentare e agro-alimentare;
- ritirati dalla vendita in quanto non conformi ai requisiti aziendali di vendita;
- rimanenze di attività promozionali;
- prossimi al raggiungimento della data di scadenza;
- rimanenze di prove di immissione in commercio di nuovi prodotti;
- invenduti a causa di danni provocati da eventi meteorologici;
- invenduti a causa di errori nella programmazione della produzione; non idonei alla commercializzazione per alterazioni dell'imballaggio secondario che non inficiano le idonee condizioni di conservazione.

Il progetto vuole garantire:

- nuove forme di collaborazione tra i diversi stakeholder al fine di promuovere e rafforzare la rete degli aiuti a livello territoriale per l'assistenza alle persone in condizione di grave deprivazione;
- distribuzione settimanale, secondo una calendarizzazione definita, preferibilmente presso punti di accesso atti alla raccolta, conservazione e distribuzione, completamente gratuita, dei prodotti donati;
- modalità operative volte a garantire la collaborazione fra Servizi Sociali e i diversi soggetti che sul territorio si occupano di contrasto alla povertà.

Art. 4 – DESTINATARI DELL'INTERVENTO

I destinatari finali della sperimentazione di progetti di reddito alimentare sono tutte le persone in condizione di grave deprivazione materiale. Pertanto, i prodotti alimentari donati potranno essere distribuiti a:

- a) persone indigenti segnalate ai soggetti donatori dai servizi sociali territoriali competenti;
- b) persone indigenti già destinatarie di aiuti alimentari nell'ambito della rete di distribuzione sostenuta da risorse nazionali e dell'Unione Europea;
- c) chiunque ne faccia richiesta in base ad una evidenza di un bisogno urgente e indifferibile.

4

Via Salvatore Tommasi, 19 – 80135 Napoli

e-mail: inclusione.sociale@comune.napoli.it

pec: inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale

Art. 5 – SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse al convenzionamento e a presentare validamente la propria candidatura enti del Terzo settore, di cui al decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, come previsto dall'art. 1, comma 435, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che non perseguano alcun fine di lucro e che non possano procurare alcun utile, neppure indiretto, ai loro membri, che perseguano finalità civiche e solidaristiche e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività d'interesse generale anche mediante la produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale nonché attraverso forme di mutualità. Ai fini del presente Avviso, si considerano soggetti donatori gli Enti del Terzo settore che abbiano maturato esperienza nell'ambito del sostegno materiale in favore delle persone in condizione di grave emarginazione occupandosi direttamente della distribuzione degli aiuti di assistenza alimentare/materiale alle persone, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) o - nelle more della piena funzionalità dello stesso - nei registri regionali delle Organizzazioni di Volontariato della Campania o delle Associazioni di Promozione Sociale della Campania con sede operativa nella Città Metropolitana;
- b) requisiti tecnici, ovvero esperienza documentabile di gestione di interventi, inerenti all'ambito di attività delineato, di un minimo di 24 mesi nell'ultimo quinquennio a partire dalla data del presente avviso (capacità tecnica ed esperienza professionale). Ciascun soggetto proponente non deve beneficiare di altri finanziamenti pubblici per la realizzazione delle medesime attività di recupero eccedente previste dal presente Avviso;
- c) disponibilità di una sede operativa nel territorio del comune di Napoli;
- d) essere in regola con i requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione (assenza di motivi di esclusione, per quanto compatibili, di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023);
- e) essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;

In caso Associazione Temporanea di Scopo (ATS), ciascun partecipante all'associazione deve essere in possesso dei requisiti previsti, ad eccezione del requisito dell'esperienza minima di cui alla lettera b), che può essere posseduto anche da un solo componente.

Art. 6 – PROPOSTA PROGETTUALE

5

Via Salvatore Tommasi, 19 – 80135 Napoli

e-mail: inclusione.sociale@comune.napoli.it

pec: inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale

La proposta progettuale presentata dal soggetto che si candida, e redatta seguendo la griglia sotto riportata e secondo le seguenti caratteristiche tecniche (4 facciate formato A4, carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5), deve illustrare il piano di gestione delle principali azioni legate all'approvvigionamento, trasporto, stoccaggio, conservazione e distribuzione delle eccedenze alimentari. Si precisa che nell'ipotesi in cui le condizioni di deperibilità dei prodotti donati non consentano la consegna tramite pacchi, gli stessi potranno essere utilizzati nelle mense gestite dagli stessi enti del terzo settore aderenti al progetto di reddito alimentare per fini sociali.

AREA	Temi
Coerenza con le finalità	Partecipazione singola e/o in forma aggregata con altri Soggetti del Terzo Settore; Coinvolgimento dei target definiti; Complementarietà con iniziative, progetti, interventi già in essere; Coinvolgimento e costante relazione con i soggetti che compongono la rete territoriale.
Caratteristiche Organizzative	Coerenza degli obiettivi specifici con l'obiettivo generale individuato nel presente Avviso; Modalità attuative-gestionali (attività di approvvigionamento, trasporto, stoccaggio, confezionamento e consegna dei beni alimentari, modalità di accesso, spazi dedicati e attrezzature).
Coordinamento, monitoraggio e verifica	Monitoraggio degli obiettivi (a breve medio e lungo termine) e dei risultati attesi; Valutazione di impatto sociale (azioni che l'ETS si impegna ad attivare per valutare gli effetti che tale progetto avrà sul territorio di riferimento e alla specifica tipologia d'utenza).
Proposte integrative e aggiuntive	Originalità della proposta progettuale con particolare riferimento alla sua eventuale capacità di promuovere e consolidare nuovi approcci alla soluzione del bisogno.

Art. 7 – SPAZI E ATTEZZATURE

Per svolgere le diverse attività in modo efficace dovranno utilizzarsi spazi operativi, impianti e attrezzature adeguate.

Art. 8 – RISULTATI ATTESI

Con la presente misura si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- accesso ai beni di prima necessità per persone/famiglie in difficoltà;
- potenziamento della rete solidale nel territorio;



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale

- presa in carico della persona più strutturata ed orientata a sostenere l'empowerment dei beneficiari, in una logica di capacitazione, responsabilizzazione e valorizzazione.

Art. 9 – DURATA DEL PROGETTO

Il progetto ha la durata di 36 mesi, a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione con i soggetti donatori e gli operatori del settore alimentare che partecipano alla sperimentazione, redatti sulla base del modello di cui all'Allegato 2 al presente Avviso.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico degli ETS selezionati, così come il pagamento di tutte le eventuali imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Art. 10 – RISORSE ECONOMICHE E MODALITÀ DI RIMBORSO

Sono ammissibili le spese sostenute dai soggetti donatori che si occupano del trasporto, stoccaggio, confezionamento e della distribuzione diretta dei beni alimentari ai destinatari finali del reddito alimentare e potranno essere corrisposte nella misura forfettaria pari al 7% del valore del prodotto distribuito da ciascun soggetto donatario ai destinatari nell'ambito dei progetti di reddito alimentare.

Il valore del prodotto gestito è determinato sulla base delle informazioni presenti nei Documenti di trasporto attestanti l'avvenuta consegna dei beni alimentari ai soggetti donatori, che dovranno essere inserite nel sistema informativo gestionale appositamente predisposto per la gestione della misura.

L'erogazione dei rimborsi, con i limiti sopra richiamati, avviene facendo riferimento all'effettivo valore monetario dei prodotti distribuiti nell'ambito di ciascun progetto, al termine di ciascun bimestre.

Si riepiloga di seguito la ripartizione complessiva delle spese divise per annualità assegnate al Comune di Napoli:

Risorse 2023	Risorse 2024	Risorse 2025	Quota soggetti donatori totale
378.911,52 €	454.693,81 €	454.693,81 €	1.288.299,14 €

Art. 11 – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Il Beneficiario si obbliga a:

- a) garantire l'avvio delle attività di distribuzione dei beni alimentari ai destinatari finali;
- b) attestare, attraverso la redazione di un format di controllo e gestione fornito dalla PA, le seguenti informazioni:
 - lo svolgimento della distribuzione dei prodotti alimentari;
 - lo stato di conservazione degli stessi;



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale

- la sussistenza di qualsiasi condizione che possa impedire il corretto svolgimento delle attività progettuali;
- c) garantire che le informazioni presenti sul sistema informativo gestionale siano aggiornate secondo quanto previsto dall'art. 12;
- d) trasmettere relazioni quali-quantitative con cadenza trimestrale e una finale, a completamento delle attività progettuali, in cui dovranno essere indicati, tra l'altro, gli obiettivi raggiunti a breve medio e lungo termine, in termini di tipologia di prodotto recuperato e i relativi quantitativi e il numero dei destinatari finali raggiunti nel corso della distribuzione alimentare nonché ulteriori informazioni in merito alle azioni attivate.

Art. 12 – GESTIONE INFORMATIZZATA DEI PRODOTTI

Per garantire il corretto tracciamento dei prodotti alimentari donati, nella previsione di agire in continuità con misure nazionali che disciplinano in parte o interamente gli ambiti di applicazione del presente Avviso, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 116 del 19 agosto 2016, è fatto obbligo a tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dei progetti l'utilizzo del sistema informativo gestionale predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che potrà consentire lo sviluppo di un canale di interoperabilità tramite API WEB, raggiungibili da internet, per la ricezione dei dati.

Al fine di garantire la verifica delle attività svolte e il riconoscimento delle spese di cui all'art. 10, è necessario che i Soggetti aderenti al programma indichino a sistema la registrazione del documento di scarico giacenza per il tracciamento della consegna dei prodotti alimentari da parte dei soggetti donatori ai destinatari finali.

I Documenti di Trasporto emessi dagli operatori del settore alimentare, devono essere obbligatoriamente controfirmati dal Soggetto donatario assicurandosi che sia indicate le seguenti informazioni:

- Mittente;
- Destinatario;
- N° e data DdT;
- Indicazione dei riferimenti legislativi per cessione gratuita;
- Tipologia Prodotto;
- Lotto;
- Scadenza prodotto/TMC;
- Peso unità;
- valore monetario del prodotto (al pezzo);
- Numero pezzi;
- Data di consegna.



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale

Nel rispetto dell'obbligo previsto dalla legge n. 116 del 19 agosto 2016, attraverso il sistema informativo gestionale, sarà possibile per i soggetti donatori emettere la Dichiarazione Trimestrale dell'utilizzo dei beni riepilogativa dei prodotti gestiti dagli stessi nel corso del periodo.

Art. 13 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati devono presentare domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo l'allegato 1, che attesti requisiti tecnici e generali previsti dall'art. 5 e allegare la seguente documentazione:

- ✓ Curriculum e statuto dell'Ente o degli Enti in partnership.
- ✓ Allegato 1 - Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse e possesso dei requisiti, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- ✓ Allegato 2- Proposta progettuale redatta secondo quanto indicato nel precedente art. 6;
- ✓ Allegato 3 - Informativa sul Trattamento dei Dati Personali;
- ✓ Allegato 4 - Patto di integrità;
- ✓ Allegato 5- Programma 100.

Tutta la documentazione, in formato pdf, dev'essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Associazione che propone la propria candidatura.

In caso di ATS, la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti delle associazioni della costituita o costituenda ATS.

Qualora non fosse possibile sottoscrivere digitalmente la domanda di partecipazione, alla stessa dovrà essere allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità.

Le domande di partecipazione, corredate dalla documentazione sopra indicata, devono pervenire al Comune di Napoli, Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 10:00 del 13/03/2024, esclusivamente a mezzo pec: inclusione.sociale@comune.napoli.it, con invio da una casella di posta elettronica certificata intestata all'ente che si candida, recante nell'oggetto la seguente dicitura: AVVISO PUBBLICO REDDITO ALIMENTARE. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

Si specifica che diciture differenti non saranno prese in carico.

Eventuali richieste pervenute con altre modalità ed oltre il termine di scadenza, non verranno prese in considerazione.

Art. 14 – IMPEGNI

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile sul sito istituzionale dell'Ente a questo indirizzo: <https://www.comune.napoli.it/codicedisciplinare> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione della convenzione;
- di accettare il patto di integrità allegato accessibile al seguente link Comune di Napoli <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/26165>;
- di accettare il protocollo di legalità accessibile al seguente link Comune di Napoli <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20822>;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate dal Documento Unico di Programmazione 2022-2024 del Comune di Napoli, c.d. "Programma 100 della Relazione previsionale e programmatica" (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e dalla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU, TOSAP/COSAP), pubblicato sul sito del Comune di Napoli.

Art. 15 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DEI PROGETTI

La valutazione delle proposte progettuali presentate è effettuata da una Commissione tecnica nominata dal Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale con apposito atto adottato successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Alla Commissione è demandato il compito di verificare la domanda di partecipazione, i requisiti di ammissione, nonché la valutazione dei progetti presentati.

La Commissione svolge il proprio compito di valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute sulla base degli indirizzi, dei criteri e degli indicatori espressi nel presente Avviso, a suo insindacabile giudizio.

La Commissione può chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata con riferimento al presente avviso nel termine massimo di cinque giorni lavorativi.

L'Ente si riserva di procedere alla stipula anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione.

Il Comune di Napoli si riserva di non ammettere proposte progettuali che, a insindacabile giudizio della Commissione, siano manifestamente irrealizzabili.

Art. 16 – IL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Napoli intende attivare le suddette progettualità mediante l'utilizzo della co-progettazione prevista dall'art. 55 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 inteso quale "accordo



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale

procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale".

La co-progettazione ha come base le proposte progettuali presentate dai partecipanti all'Avviso Pubblico, che devono essere dettagliate fino al livello operativo, definendo, al termine della stessa, il progetto definitivo e i contenuti dell'accordo di collaborazione.

La concertazione tra i soggetti definisce:

- le attività specifiche del progetto e le modalità di attuazione;
- i flussi comunicativi e la collaborazione nell'ambito della raccolta e della redistribuzione degli alimenti;
- le modalità e i requisiti per l'individuazione dei beneficiari degli interventi;
- le modalità di collaborazione con i servizi del territorio;
- la definizione del ruolo e degli impegni di ciascun soggetto della partnership e della rete, comprese le attività di monitoraggio e valutazione;
- le modalità di trasferimento dei finanziamenti, di monitoraggio delle spese e di rendicontazione;
- i contenuti dell'accordo di collaborazione che sarà sottoscritto dall'Amministrazione comunale e da tutti i soggetti coinvolti.

Particolare attenzione deve essere dedicata ai bisogni emergenti e alle azioni già attive sul territorio per integrarle e coordinarle all'interno del progetto e con le altre azioni di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale previste nella programmazione territoriale.

Art. 17 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura nei seguenti casi:

- a) pervenute successivamente al termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) assenza dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- c) sottoscritte da persone diverse dal legale rappresentante e/o da persone non autorizzate;
- d) manifesta irrealizzabilità della proposta progettuale

Art. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 101/2018 e del regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione, anche in forma aggregata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

Con la sottoscrizione e l'invio della manifestazione di interesse gli Enti aderenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale

Art. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – RICHIESTE CHIARIMENTI.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 è attribuita all'Ing. Luigi Porzio, incardinato presso il Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale del Comune di Napoli.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale del Comune di Napoli esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it.

L'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: “Avviso Reddito Alimentare – ETS – QUESTIONE”.

Si precisa che eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo sopra indicato entro 8 giorni dalla scadenza del presente avviso.

L'Amministrazione assicura il riscontro entro 3 giorni lavorativi dalla loro ricezione.

Art. 20 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 DEL D. LGS. 36/2023 nei confronti dei soggetti convenzionati.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva convenzione relativa alla presente procedura, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti alla capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 21 – INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Napoli.

Napoli, 26/02/2024

Firmato digitalmente
Il Dirigente Del Servizio
Dott. Raffaele Salamino

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).
La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005*



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione Sociale